



COMUNE DI BARI

N. 2025/00031 D'ORDINE

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

SEDUTA DEL 16 APRILE 2025

OGGETTO

APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEL GARANTE DELLE PERSONE SOTTOPOSTE A MISURE RESTRITTIVE DELLA LIBERTÀ PERSONALE

L'ANNO DUEMILAVENTICINQUE IL GIORNO SEDICI DEL MESE DI APRILE, ALLE ORE 16,00 CON CONTINUAZIONE IN BARI, NELLA SALA DELLE ADUNANZE "E. DALFINO" APERTA AL PUBBLICO SITA AL CORSO V.EMANUELE, SI È RIUNITO

IL CONSIGLIO COMUNALE

SOTTO LA PRESIDENZA DEL SIG. RANIERI ROMEO - PRESIDENTE DEL CONSIGLIO E CON L'ASSISTENZA DEL DOTT. DONATO SUSCA - SEGRETARIO GENERALE ALL'INIZIO DELLA TRATTAZIONE DELL'ARGOMENTO SPECIFICATO IN OGGETTO, SONO PRESENTI IL SINDACO SIG. LECCESE DOTT. VITO NONCHÉ I SEGUENTI CONSIGLIERI COMUNALI:

N	COGNOME E NOME	Pres
1	ALBENZIO Pietro	NO
2	ALBERGO Grazia	SI
3	AMORUSO Nicola	SI
4	AMORUSO Valeria	SI
5	BOTTALICO Francesca	SI
6	BOZZO Antonio	SI
7	BRONZINI Marco	NO
8	CARELLI Italo	SI
9	CARRIERI Giuseppe	SI
10	CAVONE Michelangelo	SI
11	CIAULA Antonio	SI
12	DE MARZO Laura	SI
13	DELLE FONTANE Antonello	SI
14	DURANTE Maria Stefania	SI
15	GIANNUZZI Francesco	NO
16	INTRONA Pierluigi	SI
17	LA PENNA Annarita	NO
18	LAFORGIA Michele	SI

N	COGNOME E NOME	Pres
19	LAFORGIA Victor	SI
20	LAVOPA Pasquale	NO
21	LEONETTI Lorenzo	SI
22	LOPRIENO Nicola	SI
23	MILONE Nicoletta	SI
24	NEVIERA Giuseppe	NO
25	PAPARELLA Micaela	SI
26	PATRUNO Carlo	SI
27	PERNA Angela	SI
28	RANIERI Romeo	SI
29	ROMITO Fabio Saverio	SI
30	RUSSO FRATTASI Silvia	SI
31	SALEMMI Giovanna	SI
32	SANSEVERINO Gesualdo	NO
33	SCHIRONE Claudio	SI
34	SISTO Fabio	SI
35	SISTO Livio	NO
36	VIGGIANO Giuseppe	SI



2. Comg66, Gmbaidi Baid. -2006/2005062292570225717. I



2. Comg66, Gimbardi Bort. - 20106 / 2005062292570225717. I



comunale per effetto del sovraffollamento, della carenza delle strutture e della insufficienza dei servizi che afferiscono agli istituti di pena barese, **(5)** la stretta correlazione che sussiste tra condizioni di detenzione e tassi di recidiva, sì che l'intervento previsto risulta finalizzato anche a tutelare la sicurezza urbana e il contrasto ai fenomeni di criminalità comune e organizzata che affliggono il territorio cittadino.

tutto ciò premesso

IL CONSIGLIO COMUNALE

CONSIDERATO CHE:

- il Consiglio Comunale nella seduta del 27 dicembre 2024 ha approvato la Mozione n. 2024/00125 per l'istituzione del "*Garante dei diritti delle persone private della libertà personale - Comune di Bari*".
- è opportuno, pertanto, disciplinare la figura del Garante delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale in un apposito regolamento, quale istituto indipendente, di stimolo, di promozione, che non si occupa prioritariamente dei singoli casi, ma del rispetto dei diritti di tutti i soggetti privati della libertà personale;
- lo Statuto del Comune di Bari, all'art. 44 bis, rubricato "Garante delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale", così dispone: "*1. Il Comune di Bari istituisce l'Ufficio del Garante delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale. 2. Le funzioni ed attribuzioni sono disciplinate da apposito Regolamento.*".

VISTI:

- l'art. 27 della Costituzione;
- il T.U.E.L. approvato con D.lgs. n. 267/2000;
- la legge 26 luglio 1975, n. 354;
- il DPR 30 giugno 2000, n. 230;
- la legge n. 14 del 27 febbraio 2009;
- il decreto legge 23 dicembre 2013, n. 146;
- l'art. 31 - Legge regionale della Puglia 10/07/2006, n. 19;
- l'art. 44bis dello Statuto della Città di Bari;
- il Regolamento del Consiglio Comunale

VISTO l'allegato parere di regolarità tecnica espresso dal direttore della Ripartizione Servizi alla Persona e della Ripartizione Controlli, Legalità, Trasparenza e Antimafia Sociale ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.lgs. n. 267 del 2000;

VISTO l'allegato parere di regolarità contabile espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.lgs. n. 267 del 2000;

DATO ATTO CHE è stato richiesto il parere da parte dei Municipi ai sensi dell'art. 55 del Regolamento sul Decentramento Amministrativo;

per le motivazioni indicate in premessa,

Tenuto conto che durante la trattazione dell'argomento sono stati presentati n. 3 emendamenti, – che si allegano quale parti integranti alla presente, corredati delle relative schede di votazione – che, sottoposte a votazione, hanno riportato il seguente esito:

Emendamenti n. 1, 2, 3

APPROVATI

Preso atto che il Presidente ha sottoposto a votazione la proposta di deliberazione, per il cui esito si rimanda all'allegata scheda di votazione.

DELIBERA

1. **DI APPROVARE** il "*Regolamento per la disciplina del Garante delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale del Comune di Bari*", di cui all'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.



2. Comg66, Gmbaidi Baid. -2006/2005062292570225717. I



2. Com666 Gimbardi Bari. - 20106/2005062202570225717. I

Indi il Presidente propone l'immediata eseguibilità del presente provvedimento, stante l'urgenza;

IL CONSIGLIO

Aderendo alla suddetta proposta;

DELIBERA

RENDERE immediatamente eseguibile il presente provvedimento ai sensi dell'art. 134 comma 4 T.U.E.L. 18 agosto 2000, n.267.

Come da relativa scheda di votazione allegata.



2. Comg66, Gmbaidi Baid. -2006/2005062292570225717. I



2. Conto di Giurisdizione Bari. - 28/06/2005 06/22570225717. I

PARERI ESPRESSI AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ART.49 COMMA 1° DEL D.LGS.267/2000, SULLA ALLEGATA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE:

1) **PARERE DI REGOLARITA' TECNICA:**

Positivo

Bari, 03/03/2025

Il responsabile

Giancarlo Partipilo

Positivo

Bari, 25/03/2025

Il responsabile

Nicola D'Onchia

2) **VISTO RESPONSABILE PROCEDIMENTO RAGIONERIA:**

Positivo

Preso atto delle esigenze dell'amministrazione nell'esercizio dei poteri di indirizzo ad essa riservati sulla scorta dell'istruttoria e del conseguente parere favorevole di regolarità tecnica del dirigente proponente reso ai sensi dell'art.49 del tuel e 42 del vigente regolamento di contabilità attestante ex art.147-bis del tuel l'eseguito preventivo controllo in ordine alla regolarità e correttezza dell'azione amministrativa non si ravvisano condizioni ostative in termini di riflessi sulla situazione finanziaria dell'Ente all' APPROVAZIONE Del REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEL GARANTE DELLE PERSONE SOTTOPOSTE A MISURE RESTRITTIVE DELLA LIBERTÀ PERSONALE fatti salvi in ogni caso i successivi controlli da eseguirsi in occasione del rilascio del visto di regolarità contabile sui susseguenti provvedimenti dirigenziali che dovranno precedere qualsivoglia perfezionamento o variazione di obbligazioni attive e passive.

Bari, 03/03/2025

Il Responsabile procedimento di Ragioneria

Pietro Luciannatelli

3) **PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE:**

Apposto visto di regolarità contabile e copertura finanziaria.Preso atto delle esigenze dell'amministrazione nell'esercizio dei poteri di indirizzo ad essa riservati sulla scorta



CITTA' DI BARI

CONSIGLIO COMUNALE MINUTA DI DELIBERAZIONE

N. 2025/00031

del 16/04/2025

OGGETTO: APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEL GARANTE DELLE PERSONE SOTTOPOSTE A MISURE RESTRITTIVE DELLA LIBERTÀ PERSONALE

SCHEDA TECNICA

TIPO PROPOSTA G.M. X C.C.

PARERE TECNICO: Positivo ---

VISTO RESPONSABILE PROCEDIMENTO RAGIONERIA: Positivo Preso atto delle esigenze dell'amministrazione nell'esercizio dei poteri di indirizzo ad essa riservati sulla scorta dell'istruttoria e del conseguente parere favorevole di regolarità tecnica del dirigente proponente reso ai sensi dell'art.49 del tuel e 42 del vigente regolamento di contabilità attestante ex art.147-bis del tuel l'eseguito preventivo controllo in ordine alla regolarità e correttezza dell'azione amministrativa non si ravvisano condizioni ostative in termini di riflessi sulla situazione finanziaria dell'Ente all' **APPROVAZIONE Del REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEL GARANTE DELLE PERSONE SOTTOPOSTE A MISURE RESTRITTIVE DELLA LIBERTÀ PERSONALE** fatti salvi in ogni caso i successivi controlli da eseguirsi in occasione del rilascio del visto di regolarità contabile sui susseguenti provvedimenti dirigenziali che dovranno precedere qualsivoglia perfezionamento o variazione di obbligazioni attive e passive.

PARERE CONTABILE: Positivo Apposto visto di regolarità contabile e copertura finanziaria. Preso atto delle esigenze dell'amministrazione nell'esercizio dei poteri di indirizzo ad essa riservati sulla scorta dell'istruttoria e del conseguente parere favorevole di regolarità tecnica del dirigente proponente reso ai sensi dell'art.49 del tuel e 42 del vigente regolamento di contabilità attestante ex art.147-bis del tuel l'eseguito preventivo controllo in ordine alla regolarità e correttezza dell'azione amministrativa non si ravvisano condizioni ostative in termini di riflessi sulla situazione finanziaria dell'Ente all' **APPROVAZIONE Del REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEL GARANTE DELLE PERSONE SOTTOPOSTE A MISURE RESTRITTIVE DELLA LIBERTÀ PERSONALE** fatti salvi in ogni caso i successivi controlli da eseguirsi in occasione del rilascio del visto di regolarità contabile sui susseguenti provvedimenti dirigenziali che dovranno precedere qualsivoglia perfezionamento o variazione di obbligazioni attive e passive.

ANTICIPAZIONE PUNTO 3 - CONS. LAFORGIA MICHELE

Data: 16.04.2025 20:16

Richiesta: Utente Concilium

Quorum: 1/2 + 1

Maggioranza: 15

Presenti: 30

Favorevoli: 28 | Contrari: 0 | Astenuti: 0 | Assenti: 7 |

Esito: **Approvata****FAVOREVOLI : 28**

ALBERGO GRAZIA - AMORUSO NICOLA - AMORUSO VALERIA - BOTTALICO FRANCESCA - BOZZO ANTONIO - CARELLI ITALO - CAVONE MICHELANGELO - CIAULA ANTONIO - DE MARZO LAURA - DELLE FONTANE ANTONELLO - DURANTE MARIA STEFANIA - INTRONA PIERLUIGI - LAFORGIA MICHELE - LAFORGIA VICTOR - LECCESE VITO - LEONETTI LORENZO - LOPRIENO NICOLA - MILONE NICOLETTA - PAPARELLA MICAELA - PATRUNO CARLO - PERNA ANGELA - RANIERI ROMEO - RUSSO FRATTASI SILVIA - SALEMMI GIOVANNA - SANSEVERINO GESUALDO - SCHIRONE CLAUDIO - SISTO FABIO - VIGGIANO GIUSEPPE

CONTRARI : 0**ASTENUTI : 0****NON ESPRESSO : 2**

CARRIERI GIUSEPPE - ROMITO FABIO SAVERIO

ASSENTI : 7

ALBENZIO PIETRO - BRONZINI MARCO - GIANNUZZI FRANCESCO - LA PENNA ANNARITA - LAVOPA PASQUALE - NEVIERA GIUSEPPE - SISTO LIVIO

PRESENTI : 30

ALBERGO GRAZIA - AMORUSO NICOLA - AMORUSO VALERIA - BOTTALICO FRANCESCA - BOZZO ANTONIO - CARELLI ITALO - CARRIERI GIUSEPPE - CAVONE MICHELANGELO - CIAULA ANTONIO - DE MARZO LAURA - DELLE FONTANE ANTONELLO - DURANTE MARIA STEFANIA - INTRONA PIERLUIGI - LAFORGIA MICHELE - LAFORGIA VICTOR - LECCESE VITO - LEONETTI LORENZO - LOPRIENO NICOLA - MILONE NICOLETTA - PAPARELLA MICAELA - PATRUNO CARLO - PERNA ANGELA - RANIERI ROMEO - ROMITO FABIO SAVERIO - RUSSO FRATTASI SILVIA - SALEMMI GIOVANNA - SANSEVERINO GESUALDO - SCHIRONE CLAUDIO - SISTO FABIO - VIGGIANO GIUSEPPE

IL SEGRETARIO GENERALE
- Avv. Donato Susca



**APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEL GARANTE DELLE PERSONE
SOTTOPOSTE A MISURE RESTRITTIVE DELLA LIBERTÀ PERSONALE. PROPOSTA N. 2025/200/00005.**

Data: 16.04.2025 20:34

Richiesta: Utente Concilium

Quorum: 1/2 + 1

Maggioranza: 14

Presenti: 29

Favorevoli: 27 | Contrari: 0 | Astenuti: 0 | Assenti: 8 |

Esito: **Approvata**

FAVOREVOLI : 27

ALBERGO GRAZIA - AMORUSO NICOLA - BOTTALICO FRANCESCA - BOZZO ANTONIO - CARELLI ITALO - CAVONE MICHELANGELO - CIAULA ANTONIO - DE MARZO LAURA - DELLE FONTANE ANTONELLO - DURANTE MARIA STEFANIA - INTRONA PIERLUIGI - LAFORGIA MICHELE - LAFORGIA VICTOR - LECCESE VITO - LEONETTI LORENZO - LOPRIENO NICOLA - MILONE NICOLETTA - PAPARELLA MICAELA - PATRUNO CARLO - PERNA ANGELA - RANIERI ROMEO - ROMITO FABIO SAVERIO - RUSSO FRATTASI SILVIA - SALEMMI GIOVANNA - SCHIRONE CLAUDIO - SISTO FABIO - VIGGIANO GIUSEPPE

CONTRARI : 0

ASTENUTI : 0

NON ESPRESSO : 2

AMORUSO VALERIA - CARRIERI GIUSEPPE

ASSENTI : 8

ALBENZIO PIETRO - BRONZINI MARCO - GIANNUZZI FRANCESCO - LA PENNA ANNARITA - LAVOPA PASQUALE - NEVIERA GIUSEPPE - SANSEVERINO GESUALDO - SISTO LIVIO

PRESENTI : 29

ALBERGO GRAZIA - AMORUSO NICOLA - AMORUSO VALERIA - BOTTALICO FRANCESCA - BOZZO ANTONIO - CARELLI ITALO - CARRIERI GIUSEPPE - CAVONE MICHELANGELO - CIAULA ANTONIO - DE MARZO LAURA - DELLE FONTANE ANTONELLO - DURANTE MARIA STEFANIA - INTRONA PIERLUIGI - LAFORGIA MICHELE - LAFORGIA VICTOR - LECCESE VITO - LEONETTI LORENZO - LOPRIENO NICOLA - MILONE NICOLETTA - PAPARELLA MICAELA - PATRUNO CARLO - PERNA ANGELA - RANIERI ROMEO - ROMITO FABIO SAVERIO - RUSSO FRATTASI SILVIA - SALEMMI GIOVANNA - SCHIRONE CLAUDIO - SISTO FABIO - VIGGIANO GIUSEPPE

IL SEGRETARIO GENERALE
- Avv. Donato Susca



E. PROPOSTA N. 2025/200/00005.

Data: 16.04.2025 20:35

Richiesta: Utente Concilium

Quorum: 1/2 + 1

Maggioranza: 13

Presenti: 29

Favorevoli: 24 | Contrari: 0 | Astenuti: 0 | Assenti: 8 |

Esito: **Approvata****FAVOREVOLI : 24**

AMORUSO NICOLA - BOTTALICO FRANCESCA - BOZZO ANTONIO - CARELLI ITALO - CAVONE MICHELANGELO - CIAULA ANTONIO - DE MARZO LAURA - DELLE FONTANE ANTONELLO - DURANTE MARIA STEFANIA - INTRONA PIERLUIGI - LAFORGIA MICHELE - LAFORGIA VICTOR - LECCESE VITO - LEONETTI LORENZO - LOPRIENO NICOLA - MILONE NICOLETTA - PAPARELLA MICAELA - PERNA ANGELA - RANIERI ROMEO - ROMITO FABIO SAVERIO - RUSSO FRATTASI SILVIA - SALEMMI GIOVANNA - SISTO FABIO - VIGGIANO GIUSEPPE

CONTRARI : 0**ASTENUTI : 0****NON ESPRESSO : 5**

ALBERGO GRAZIA - AMORUSO VALERIA - CARRIERI GIUSEPPE - PATRUNO CARLO - SCHIRONE CLAUDIO

ASSENTI : 8

ALBENZIO PIETRO - BRONZINI MARCO - GIANNUZZI FRANCESCO - LA PENNA ANNARITA - LAVOPA PASQUALE - NEVIERA GIUSEPPE - SANSEVERINO GESUALDO - SISTO LIVIO

PRESENTI : 29

ALBERGO GRAZIA - AMORUSO NICOLA - AMORUSO VALERIA - BOTTALICO FRANCESCA - BOZZO ANTONIO - CARELLI ITALO - CARRIERI GIUSEPPE - CAVONE MICHELANGELO - CIAULA ANTONIO - DE MARZO LAURA - DELLE FONTANE ANTONELLO - DURANTE MARIA STEFANIA - INTRONA PIERLUIGI - LAFORGIA MICHELE - LAFORGIA VICTOR - LECCESE VITO - LEONETTI LORENZO - LOPRIENO NICOLA - MILONE NICOLETTA - PAPARELLA MICAELA - PATRUNO CARLO - PERNA ANGELA - RANIERI ROMEO - ROMITO FABIO SAVERIO - RUSSO FRATTASI SILVIA - SALEMMI GIOVANNA - SCHIRONE CLAUDIO - SISTO FABIO - VIGGIANO GIUSEPPE

IL SEGRETARIO GENERALE
Avv. Donato Susca

MENDAMENTO 1 - CONS. LAFORGIA MICHELE - PROPOSTA N. 2025/200/00005.

Data: 16.04.2025 20:25

Richiesta: Utente Concilium

Quorum: 1/2 + 1

Maggioranza: 13

Presenti: 29

Favorevoli: 25 | Contrari: 0 | Astenuti: 0 | Assenti: 8 |

Esito: **Approvata****FAVOREVOLI : 25**

ALBERGO GRAZIA - AMORUSO NICOLA - AMORUSO VALERIA - BOTTALICO FRANCESCA - BOZZO ANTONIO - CARELLI ITALO - CAVONE MICHELANGELO - DE MARZO LAURA - DELLE FONTANE ANTONELLO - DURANTE MARIA STEFANIA - INTRONA PIERLUIGI - LAFORGIA MICHELE - LAFORGIA VICTOR - LECCESE VITO - LEONETTI LORENZO - LOPRIENO NICOLA - PAPARELLA MICAELA - PATRUNO CARLO - PERNA ANGELA - RANIERI ROMEO - RUSSO FRATTASI SILVIA - SALEMMI GIOVANNA - SCHIRONE CLAUDIO - SISTO FABIO - VIGGIANO GIUSEPPE

CONTRARI : 0**ASTENUTI : 0****NON ESPRESSO : 4**

CARRIERI GIUSEPPE - CIAULA ANTONIO - MILONE NICOLETTA - ROMITO FABIO SAVERIO

ASSENTI : 8

ALBENZIO PIETRO - BRONZINI MARCO - GIANNUZZI FRANCESCO - LA PENNA ANNARITA - LAVOPA PASQUALE - NEVIERA GIUSEPPE - SANSEVERINO GESUALDO - SISTO LIVIO

PRESENTI : 29

ALBERGO GRAZIA - AMORUSO NICOLA - AMORUSO VALERIA - BOTTALICO FRANCESCA - BOZZO ANTONIO - CARELLI ITALO - CARRIERI GIUSEPPE - CAVONE MICHELANGELO - CIAULA ANTONIO - DE MARZO LAURA - DELLE FONTANE ANTONELLO - DURANTE MARIA STEFANIA - INTRONA PIERLUIGI - LAFORGIA MICHELE - LAFORGIA VICTOR - LECCESE VITO - LEONETTI LORENZO - LOPRIENO NICOLA - MILONE NICOLETTA - PAPARELLA MICAELA - PATRUNO CARLO - PERNA ANGELA - RANIERI ROMEO - ROMITO FABIO SAVERIO - RUSSO FRATTASI SILVIA - SALEMMI GIOVANNA - SCHIRONE CLAUDIO - SISTO FABIO - VIGGIANO GIUSEPPE

IL SEGRETARIO GENERALE
Avv. Donato Busca

MENDAMENTO 3 - CONS. DELLE FONTANE - PROPOSTA N. 2025/200/00005.

Data: 16.04.2025 20:30

Richiesta: Utente Concilium

Quorum: 1/2 + 1

Maggioranza: 12

Presenti: 29

Favorevoli: 23 | Contrari: 0 | Astenuti: 0 | Assenti: 8 |

Esito: **Approvata****FAVOREVOLI : 23**

ALBERGO GRAZIA - AMORUSO NICOLA - BOTTALICO FRANCESCA - BOZZO ANTONIO - CARELLI ITALO - CAVONE MICHELANGELO - DELLE FONTANE ANTONELLO - DURANTE MARIA STEFANIA - INTRONA PIERLUIGI - LAFORGIA MICHELE - LAFORGIA VICTOR - LECCESE VITO - LEONETTI LORENZO - LOPRIENO NICOLA - MILONE NICOLETTA - PAPARELLA MICAELA - PATRUNO CARLO - PERNA ANGELA - RANIERI ROMEO - RUSSO FRATTASI SILVIA - SALEMMI GIOVANNA - SCHIRONE CLAUDIO - SISTO FABIO

CONTRARI : 0**ASTENUTI : 0****NON ESPRESSO : 6**

AMORUSO VALERIA - CARRIERI GIUSEPPE - CIAULA ANTONIO - DE MARZO LAURA - ROMITO FABIO SAVERIO - VIGGIANO GIUSEPPE

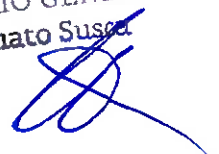
ASSENTI : 8

ALBENZIO PIETRO - BRONZINI MARCO - GIANNUZZI FRANCESCO - LA PENNA ANNARITA - LAVOPA PASQUALE - NEVIERA GIUSEPPE - SANSEVERINO GESUALDO - SISTO LIVIO

PRESENTI : 29

ALBERGO GRAZIA - AMORUSO NICOLA - AMORUSO VALERIA - BOTTALICO FRANCESCA - BOZZO ANTONIO - CARELLI ITALO - CARRIERI GIUSEPPE - CAVONE MICHELANGELO - CIAULA ANTONIO - DE MARZO LAURA - DELLE FONTANE ANTONELLO - DURANTE MARIA STEFANIA - INTRONA PIERLUIGI - LAFORGIA MICHELE - LAFORGIA VICTOR - LECCESE VITO - LEONETTI LORENZO - LOPRIENO NICOLA - MILONE NICOLETTA - PAPARELLA MICAELA - PATRUNO CARLO - PERNA ANGELA - RANIERI ROMEO - ROMITO FABIO SAVERIO - RUSSO FRATTASI SILVIA - SALEMMI GIOVANNA - SCHIRONE CLAUDIO - SISTO FABIO - VIGGIANO GIUSEPPE

IL SEGRETARIO GENERALE
Avv. Donato Susca



REGOLAMENTO GARANTE COMUNALE DEI DIRITTI DELLE PERSONE SOTTOPOSTE A MISURE RESTRITTIVE DELLA LIBERTÀ PERSONALE

Art.1 - Istituzione

1. Ai sensi dell'art. 44/bis dello Statuto della Città di Bari è istituito l'Ufficio del Garante dei diritti delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale (di seguito denominato "Garante").
2. Il Garante svolge la sua attività a tutela delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale in piena autonomia e indipendenza e, nell'esercizio delle proprie funzioni, gode della piena discrezionalità e non è sottoposto ad alcuna forma di subordinazione gerarchica.
3. Le modalità di nomina, le funzioni e il loro esercizio sono disciplinate dal presente Regolamento.
4. Il Garante, per tutto il periodo del mandato, non può ricoprire cariche o essere titolare di incarichi in organismi dirigenti nazionali, regionali e locali di partiti politici, movimenti politici e associazioni sindacali e di categoria.
5. Il Garante è una autorità istituzionale di tipo monocratico, esterna e indipendente dall'amministrazione penitenziaria e dal sistema giudiziario. L'incarico è incompatibile con l'esercizio contestuale di funzioni nell'amministrazione pubblica nel settore della giustizia. È esclusa la nomina nei confronti del coniuge, ascendenti, discendenti, parenti e affini fino al terzo grado di amministratori comunali.

Art. 2 - Funzioni

1. Il Garante è una figura di garanzia a tutela dei diritti di tutte le persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale comprese nel territorio comunale e interviene presso tutte le istituzioni competenti al fine di sollecitare i necessari interventi di tutela. Al Garante è riconosciuta piena autonomia rispetto agli Organi politici ed alle strutture amministrative dell'Ente e nell'esercizio delle sue attività istituzionali non è sottoposto ad alcuna forma di controllo gerarchico e funzionale.
2. Il Garante promuove l'esercizio dei diritti, delle opportunità di partecipazione alla vita civile e della fruizione dei servizi comunali e delle altre amministrazioni pubbliche delle persone comunque sottoposte a misure restrittive della libertà personale, maggiorenni e minorenni, residenti, domiciliate o dimoranti nel territorio del Comune di Bari, italiane o straniere, con particolare riferimento ai diritti fondamentali, quali la tutela della salute, del lavoro, dell'istruzione, della formazione, della cultura, dell'assistenza, dello sport e di ogni altra attività finalizzata al recupero, alla rieducazione e al reinserimento sociale, tenuto conto della loro condizione di limitazione della libertà personale.
3. Il Garante promuove e organizza iniziative e momenti di sensibilizzazione pubblica sui temi dell'umanizzazione della pena e della promozione dei diritti umani delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà, della prevenzione dei fenomeni di tortura o di trattamenti inumani e degradanti, dei rapporti con la società dei liberi e del reinserimento sociale, anche attraverso azioni congiunte o coordinate con la Giunta e il Consiglio Comunale, il mondo del volontariato, dell'associazionismo e del privato sociale che opera nel campo penale e penitenziario o comunque dell'assistenza a tutti coloro che si trovano in condizioni di limitazione della libertà personale.
4. Il Garante esercita le sue funzioni mediante attività di osservazione, monitoraggio, vigilanza, visita, segnalazione e denuncia delle eventuali violazioni dei diritti e della dignità di chiunque sia sottoposto a misure restrittive della libertà personale.



5. Nell'esercizio delle sue funzioni e nel rispetto delle normative vigenti il Garante può visitare gli Istituti Penitenziari, nonché tutti i luoghi di restrizione o limitazione delle libertà personali quali, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, REMS (Residenze per l'Esecuzione delle Misure di Sicurezza), CIE (Centri di Identificazione ed Espulsione), camere di sicurezza delle Questure, delle caserme dei Carabinieri, della Guardia di Finanza e della Polizia Locale, nonché i reparti ospedalieri dove si attuano i trattamenti sanitari obbligatori siti nel territorio di competenza comunale, al fine di verificare le condizioni detentive, di trattamento ed ambientali.

6. Le/i detenute/i, le/gli internate/i e le persone comunque private o limitate nella libertà personale hanno il diritto di avere colloqui riservati e scambiare corrispondenza riservata con il Garante; i dati delle persone che si rivolgono a qualunque titolo al Garante sono comunque trattati nel rispetto delle norme vigenti.

7. Il Garante può ricevere da parte di singoli, enti o associazioni, segnalazioni che riguardino presunte violazioni di diritti, garanzie e prerogative delle persone private della libertà personale o limitate nella libertà personale e segnalazioni sul mancato rispetto della normativa penitenziaria o altra norma specifica.

8. Il Garante segnala agli organi competenti eventuali fattori di rischio o di danno per le persone private della libertà personale o limitate nella libertà personale dei quali venga comunque a conoscenza e sollecita gli opportuni adempimenti e le azioni necessarie.

9. Il Garante si attiva nei confronti delle Amministrazioni Pubbliche interessate affinché queste ultime assumano le necessarie iniziative volte a garantire l'effettivo esercizio dei diritti, l'accesso e la fruizione dei servizi pubblici.

10. Il Garante promuove e organizza iniziative e momenti di sensibilizzazione pubblica sui temi dell'umanizzazione della pena, anche attraverso azioni congiunte o coordinate con la Giunta, il Consiglio comunale e i Municipi.

11. Il Garante promuove la cultura dei diritti e dell'umanizzazione della pena attraverso iniziative pubbliche e progetti educativi rivolti alla cittadinanza, alle scuole, alle università e agli enti del terzo settore, in collaborazione con le istituzioni scolastiche e culturali.

Art. 3 - Ufficio del Garante

1. È demandata alla Giunta la definizione dell'organizzazione dell'Ufficio del Garante, con l'individuazione dei locali, delle attrezzature e del personale necessario allo svolgimento delle sue attività.

2. Per il funzionamento dell'Ufficio nelle sedi decentrate il Garante dovrà avvalersi, secondo le indicazioni della Giunta Comunale, del personale amministrativo del Comune di Bari.

Art. 4 - Requisiti

1. Alla carica di Garante per i diritti delle persone private della libertà personale è preposto un/a cittadino/a italiano/a con comprovata competenza ed esperienza nel campo delle scienze giuridiche, dei diritti umani e della tutela delle persone sottoposte a privazione o limitazione della libertà personale.

2. Non può svolgere le funzioni di Garante chi versa in una delle situazioni di incandidabilità, ineleggibilità e incompatibilità previste per la carica di Consigliere comunale, ai sensi della normativa vigente in materia.

3. Non sono eleggibili a Garante i membri del Governo o del Parlamento nazionale ed europeo, i Presidenti di regioni o province, i Sindaci, Consiglieri e Assessori regionali, provinciali, comunali e municipali, di Città metropolitane, di Comunità montane e Unioni di Comuni, i direttori di vertice delle aziende sanitarie locali ed ospedaliere, i dirigenti di vertice regionali, di aziende regionali e locali e di aziende partecipate del Comune.

4. Non sono inoltre eleggibili coloro che ricoprono o hanno ricoperto incarichi di vertice nelle amministrazioni soggette alla vigilanza del Garante del territorio del Comune di Bari, anche se



in quiescenza.

5. Sono incompatibili con la carica di Garante i membri di organismi dirigenti nazionali, regionali e locali di partiti e movimenti politici e delle associazioni sindacali e di categoria.

6. L'attività di Garante è incompatibile con l'esercizio di qualsiasi attività lavorativa, subordinata o autonoma, professione o ufficio pubblico da cui derivi un conflitto di interessi attuale e concreto con la funzione assunta. In particolare, l'attività di Garante è incompatibile con un rapporto di lavoro subordinato con una qualsiasi delle amministrazioni soggette a controllo o vigilanza nell'esercizio del mandato.

7. Le/i candidate/i a ruolo di Garante dovranno dichiarare, sotto la propria responsabilità, oltre alle eventuali condanne penali riportate a proprio carico, l'eventuale pendenza di procedimenti penali e di procedimenti per l'applicazione di misure di prevenzione personali e/o patrimoniali.

Art. 5 - Elezione

1. Il Consiglio comunale provvede con scrutinio segreto alla elezione del Garante dei diritti delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale con la maggioranza dei due terzi dei Consiglieri comunali ed è scelto nell'ambito di una rosa di candidature avanzate dalle associazioni, dalle consulte comunali di cui agli artt. 36 e 40 dello Statuto della Città di Bari, dai Consiglieri comunali assegnati e dai singoli cittadini in possesso dei requisiti previsti dal presente Regolamento. Nel caso in cui tale maggioranza qualificata non dovesse essere raggiunta nel corso delle prime due votazioni, per le successive sarà sufficiente, ai fini della elezione, la maggioranza assoluta dei Consiglieri assegnati al Consiglio.

2. Il Sindaco rende pubblico l'avvio del procedimento della elezione del Garante, fissando almeno trenta giorni di tempo per la presentazione delle candidature.

3. L'avviso del bando è pubblicato per almeno trenta giorni consecutivi nell'Albo Pretorio Comunale e sul sito internet del Comune di Bari.

4. La verifica della documentazione comprovante la sussistenza dei requisiti e l'inesistenza di cause di ineleggibilità deve essere effettuata dall'Ufficio di Presidenza del Consiglio Comunale prima che si proceda alla votazione dei candidati.

5. Verificati i requisiti richiesti per l'elezione, il Presidente presenta le candidature nel Consiglio Comunale.

6. Il Garante dura in carica per 5 anni dalla sua elezione.

7. Il Garante può essere rieletto solo per una seconda volta.

8. In caso di vacanza dell'Ufficio per morte, dimissioni, decadenza o revoca, il Sindaco provvede, nei 30 giorni successivi, al bando per la designazione delle candidature e nei 60 giorni successivi il Presidente del Consiglio procede alla convocazione del Consiglio comunale.

Art. 6 – Gratuità dell'incarico

1. L'incarico del Garante è gratuito e non dà diritto ad alcun compenso, fatto salvo il rimborso per le spese sostenute e documentate per l'espletamento delle proprie funzioni, in analogia con la disciplina prevista per il rimborso delle spese di viaggio degli amministratori e nei limiti degli stanziamenti di bilancio.

2. Ogni missione del Garante, strettamente connessa al proprio incarico, deve essere preventivamente autorizzata dal dirigente della Ripartizione competente, con atto scritto che attesti che la stessa avrà luogo in ragione dell'incarico. Le missioni che si devono compiere all'estero per ragioni strettamente connesse all'incarico, devono essere preventivamente autorizzate con apposita deliberazione della Giunta Comunale. Nella richiesta di autorizzazione deve essere specificata la finalità del viaggio, la sua durata, il mezzo di trasporto che si intende utilizzare ed ogni altra informazione utile a preventivarne



il trattamento economico. Sarà cura della Ripartizione competente, provvedere al rimborso delle spese sostenute, debitamente documentate.

3. Per quanto non previsto e disposto dal presente articolo si applicano le disposizioni del Regolamento per il rimborso delle spese di viaggio sostenute dagli Amministratori.

Art. 7 - Decadenza e revoca

1. Il Garante decade dall'incarico in caso di perdita dei requisiti prescritti dalle vigenti disposizioni di legge, dallo Statuto della Città di Bari e dal presente regolamento.

2. La decadenza è dichiarata dal Consiglio comunale d'ufficio o su istanza di qualunque elettore del Comune, con la medesima maggioranza con cui è stato eletto il Garante con votazione a scrutinio palese.

3. Il Garante può essere revocato per gravi violazioni di legge, dello Statuto della Città di Bari e dei Regolamenti Comunali e, in generale, per gravi motivi connessi all'esercizio delle sue funzioni, con voto del Consiglio comunale adottato con la maggioranza assoluta dei Consiglieri assegnati, con votazione a scrutinio palese.

Art. 8 – Relazione agli organi del Comune

1. Il Garante, oltre a riferire al Sindaco, ai Presidenti dei Municipi, alla Giunta, al Consiglio comunale e alle Commissioni consiliari circa le attività svolte, le iniziative assunte e i problemi insorti ogni qualvolta lo ritenga opportuno, una volta all'anno, dovrà svolgere apposita relazione al Presidente del Consiglio sull'attività del proprio Ufficio. La relazione annuale del Garante è pubblicata integralmente sul sito istituzionale del Comune in formato accessibile.

2. Il Garante può comunque riferire e richiedere iniziative e interventi agli Organi del Comune di propria iniziativa ogni qualvolta lo ritenga opportuno per i fini di cui all'art. 2.

Ripartizione Organi Istituzionali e Affari Generali

**5^ COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE
RIGENERAZIONE URBANA E SOCIALE, PROSSIMITA' TRANSIZIONE
DIGITALE**

(Decentramento, Demografici, Innovazione Tecnologica dell'Amministrazione, Beni Comuni e Riuso Spazi Dismessi, Arredo Urbano, Affari Istituzionali e Rapporti con la Città Metropolitana)

GIUSTIZIA, BENESSERE SOCIALE E DIRITTI CIVILI

Servizi alla Persona, Inclusione sociale e Contrasto alla povertà, Contrasto alle discriminazioni, Accoglienza e Integrazione)

POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO

Alla Ripartizione Segreteria Generale
Ufficio Consiglio Comunale

SEDE

Oggetto: Proposta di deliberazione n. 2025/200/00005: **"APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEL GARANTE DELLE PERSONE SOTTOPOSTE A MISURE RESTRITTIVE DELLA LIBERTÀ PERSONALE"**.

Si comunica che questa Commissione Consiliare, nella seduta del 11/04/2025, e con riferimento alla proposta di deliberazione consiliare in oggetto indicata, si è espressa come di seguito:

Michelangelo	CAVONE	Componente	Favorevole
Laura	D E MARZO	<u>Vice Presidente</u>	Astenuta
Nicoletta	MILONE	Componente	Favorevole
Silvia	RUSSO FRATTASI	Componente	Favorevole
Giovanna	SALEMMI	Componente	Favorevole
Fabio	SISTO	<u>Presidente</u>	Favorevole
Livio	SISTO	Componente	Astenuto

Parere: FAVOREVOLE

Cordiali saluti.

**F.to Il Presidente
Fabio SISTO**



COMUNE DI BARI

Municipio 1

Murat – San Nicola – Libertà – Madonnella – Japigia - Torre a Mare

Prot. n.: _____

del: _____

Ai Sigg. Presidenti dei municipi -2-3-4-5

Ai Sigg. Direttori dei Municipi -2-3-4-5

Alla Ripartizione Organi Istituzionali e

Affari Generali

All'Ufficio di Presidenza Comunale

Al Gabinetto del Sindaco

All'Assessore al Decentramento

All'Assessore alle Risorse Finanziarie

Segreteria Generale

Alla Ripartizione Servizi alla Persona

LORO SEDI

Proposta di Deliberazione n. 2025/401/00027

O.d.G. nr. 4

OGGETTO: PARERE AI SENSI DELL'ART.55 REG. DEC. ISTITUTIVO DEI MUNICIPI SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE N. 2025/200/00005 CONSILIARE AVENTE AD OGGETTO "REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEL GARANTE DELLE PERSONE SOTTOPOSTE A MISURE RESTRITTIVE DELLA LIBERTÀ PERSONALE"

Con la presente, si comunica che in data **21/03/2025** si è riunito in I[^] seduta/ II[^] convocazione in via urgente/ ordinaria il Consiglio Municipale esprimendo per quanto in oggetto:

- Parere Favorevole I.E.;
- Parere Non Favorevole;
- OdG Ritirato
- OdG discusso e non votato;
- Seduta Deserta per sopravvenuta carenza numero legale.

Cordiali saluti.

LA PRESIDENTE 1 MUNICIPIO

Annamaria FERRETTI

Referente Segreteria e Direzione
Dott. Domenico Stasi

Sede di via Trevisani, 206 – 70122 Bari

Tel. 080/5772949

Indirizzi di posta elettr.: municipio1@comune.bari.it – municipio1.comunebari@pec.rupar.puglia.it



COMUNE DI BARI

Municipio 2 Poggiofranco, Picone, Carrassi, San Pasquale, Mungivacca

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEL GARANTE DELLE PERSONE SOTTOPOSTE A MISURE RESTRITTIVE DELLA LIBERTÀ PERSONALE – RICHIESTA PARERE EX. ART. 55.

Questo documento viene trasmesso
esclusivamente a mezzo e-mail
(art. 47 Codice Amministrazione Digitale
D. Lgs. 7 marzo 2005 n.82 e ss.mm.)

- Ripartizione Servizi alla Persona

Si comunica che, il Consiglio del Municipio 2 riunitosi nella seduta del 25 marzo 2025 ha espresso parere favorevole.

La proposta di Deliberazione n. 2025/402/00014, attualmente, è in fase di lavorazione.

Cordiali saluti.

Il Direttore
Avv. Umberto RAVALLESE



COMUNE DI BARI

3° Municipio
San Paolo - Stanic - Marconi - San Girolamo - Fesca -
Villaggio del Lavoratore

Bari, data della segnatura del protocollo

Questo documento viene trasmesso
esclusivamente a mezzo e-mail
(art. 47 D.Lgs. 7 marzo 2005 n. 82
Codice Amministrazione Digitale)

Al Direttore della Ripartizione Servizi alla Persona

OGGETTO: "REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEL GARANTE DELLE PERSONE SOTTOPOSTE A MISURE RESTRITTIVE DELLA LIBERTA' PERSONALE" – parere - Rif. Nota prot. n. 79149 del 03/03/2025.

Si comunica che, in data 25/03/2025, il Consiglio del 3° Municipio ha espresso, all'unanimità dei presenti, parere favorevole alla proposta di cui all'oggetto.

Si allega copia della delibera, così come approvata.

Cordialmente.

I.A.F. Regina Di Girolamo

IL DIRETTORE
Dott. Francesco CATANESE



COMUNE DI BARI

MUNICIPIO 4

CARBONARA CEGLIE LOSETO

Prot. inf. n.

Bari,

Questo documento viene trasmesso
esclusivamente a mezzo e-mail
(art. 47 Codice Amministrazione Digitale
D.Lgs. 7 marzo 2005 n. 82 e ss.mm.)

Al Direttore Ripartizione Servizi alla Persona
dr. G. PARTIPILO

allegato: esito proposta di deliberazione consiliare

**OGGETTO: ESITO PROPOSTA DI DELIBERAZIONE CONSILIARE – PARERE EX ART. 55
“REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEL GARANTE DELLE PERSONE SOTTOPOSTE A MISURE
RESTRITTIVE DELLA LIBERTA' PERSONALE”**

Con riferimento all'oggetto, si comunica che nel Consiglio Municipale tenutosi in data 28.03.2025 è stato reso il relativo parere favorevole. Si trasmette, altresì, in allegato esito della proposta di deliberazione consiliare per i provvedimenti di competenza.

Il Dirigente del Municipio 4
Dr. Mario MARCHILLO

Istr. Amm.vo. dr. ssa Pulini Maria
☎ 0805774929 ✉ i.pulini@comune.bari.it



COMUNE DI BARI

Municipio 5^ Palese – Santo Spirito – Catino – San Pio

Protocollo n.: del
Risposta a nota n. : 79149 del 03/03/2025

Oggetto: Parere favorevole del Consiglio municipale del 31/03/2025 SU REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEL GARANTE DELLE PERSONE SOTTOPOSTE A MISURE RESTRITTIVE DELLA LIBERTA PERSONALE

Alla c.a.
Direttore
Rip.ne Servizi alla Persona

sede

Si comunica che il Consiglio del Municipio 5 con Deliberazione n. 2025/405/00011 del 31/03/2025 (attualmente in corso di lavorazione su ODEWEB deliberazioni) , ha espresso parere favorevole sulla proposta di deliberazione n. 2025/200/00005 del 03/03/2025 del 03/03/2025 avente ad oggetto " Approvazione regolamento per la disciplina del Garante delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale .

Distinti saluti.

Il Direttore del Municipio
dott. Nicola Ferrara

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE N. 2025/00031 del 16/04/2025

APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEL GARANTE DELLE PERSONE SOTTOPOSTE A MISURE RESTRITTIVE DELLA LIBERTÀ PERSONALE

Michele Laforgia: Grazie Presidente. Io chiedo l'anticipazione del punto: approvazione del regolamento per la disciplina del garante delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale. Che è quello immediatamente successivo. In modo da poterlo fare subito, anche perché credo, per quello che è successo nei Municipi e anche per quello che è successo in occasione dell'approvazione della mozione, che sia un punto anche abbastanza rapido.

Romeo Ranieri: Grazie. Ovviamente il punto è già conosciuto da tutti i colleghi, l'abbiamo già trattato in sede di regolamento, quindi, è ammesso un intervento a favore e uno contro rispetto alla proposta del consigliere Laforgia Michele. Non ci sono interventi. Pongo in votazione la richiesta di anticipazione. Con 28 voti a favore, la richiesta di anticipo è approvata. Prego consigliere.

Michele Laforgia: Grazie Presidente. La deliberazione credo che sia nota a tutti. Io devo solo introdurla con un paio di osservazioni. La prima è che nelle ultime settimane la Corte europea dei diritti dell'uomo ha condannato tre volte l'Italia, due di queste volte riguardano condizioni di detenzione delle nostre carceri; la seconda considerazione è che il recente decreto sicurezza del governo introduce un ulteriore problema che riguarderà anche il nostro territorio ineluttabilmente e, cioè, la possibilità di sottoporre a misure restrittive, nei cosiddetti istituti a custodia attenuata per madri con bambini, anche donne incinte e madri di bimbi di età inferiore a un anno. È bene che si sappia che questi istituti esistono soltanto tre al nord e uno in Campania. Siamo quindi in una situazione sicuramente delicata, non soltanto in Italia; il problema del sovraffollamento delle carceri delle misure restrittive è un problema ormai globale. Questo Consiglio comunale se n'è occupato sin dal momento della sua istituzione; abbiamo anche in commissione auditato direttori delle carceri, tanto del carcere mandamentale quanto dell'Istituto Penitenziario per i Minori. Io credo che l'istituzione del garante comunale sia un passaggio fondamentale e lo dico perché, anche nella discussione che abbiamo fatto nei municipi, è emerso come il percorso di reinserimento e di educazione non possa che avere una vocazione territoriale, cioè, un rapporto di prossimità con le persone. Tutte le funzioni che abbiamo individuato nel regolamento e cioè la interlocuzione con gli enti pubblici e privati che hanno rapporti di servizio con le persone ristrette; i colloqui e le interlocuzioni riservate con le persone ristrette e anche l'attività di promozione sul territorio dei diritti delle persone ristrette e in generale della cultura della legalità, richiedono un rapporto di prossimità che naturalmente non può essere soddisfatto soltanto dalla figura del Garante Nazionale o dalla figura del Garante Regionale. Noi abbiamo predisposto un regolamento, come avete avuto modo di verificare, abbastanza snello. Perché non è la burocrazia che crea la virtù, soprattutto in questo genere di materia. Quello che conta è il procedimento attraverso il quale sarà nominato il Garante. Come sapete, il regolamento prevede che venga nominato dal Consiglio comunale dopo un avviso pubblico. Ed è soprattutto essenziale che il Garante, pur avendo un incarico gratuito, possa usufruire di strutture e di risorse adeguate a svolgere la sua funzione e sia soprattutto all'esito di quel procedimento, una persona competente, dotata di esperienza e sufficientemente autorevole per svolgere una funzione essenziale, non solo per il rispetto dei diritti fondamentali delle persone ristrette, ma anche, come abbiamo detto più volte, per la sicurezza urbana. Perché, come noto, tutte le persone ristrette, prima o poi, torneranno in libertà e, se non hanno fatto un percorso di rieducazione e di reinserimento in rapporto col

territorio, ineluttabilmente contribuiranno a creare i problemi di sicurezza urbana che, in più di una parte, ha lamentato nelle ultime settimane e negli ultimi mesi. Io chiedo quindi che il Consiglio si pronunci subito sull'istituzione del regolamento perché questo ci consentirebbe, in tempi relativamente brevi, di arrivare alla nomina del Garante e di avviare l'attività del Garante che è davvero un'attività urgente. Tutti i consiglieri sanno che abbiamo avuto episodi anche gravi di violenza nell'ambito dei nostri istituti penitenziari, sia quello per gli adulti sia quello per i minorenni. Quindi, è davvero un'attività alla quale nessuno si può sottrarre e l'amministrazione comunale deve fare il suo dovere. Grazie.

Romeo Ranieri: Grazie. Prego, consigliere Delle Fontane.

Antonello Delle Fontane: Grazie Presidente. Giusto una breve contributo in merito alla delibera che introduce una figura in cui, come Movimento 5 Stelle, ma come tutto il Consiglio comunale, abbiamo creduto fin dall'inizio, un'iniziativa che abbiamo sostenuto sin dalle prime fasi. Si tratta di una scelta che rafforza il ruolo del comune di Bari come istituzione e come garante dei diritti, anche verso chi vive situazioni di estrema fragilità e che, purtroppo, spesso anche ai margini del dibattito pubblico. Quindi, preannuncio l'accoglimento con convinzione della proposta del consigliere Michele Laforgia, che ringraziamo per aver lavorato in questi mesi per arrivare a questo risultato, anche in maniera costruttiva. Non a caso, come gruppo consiliare, abbiamo seguito con attenzione l'iter e porteremo in aula con spirito costruttivo alcuni emendamenti che mirano ad arricchire e rafforzare il regolamento, senza toccare l'impianto generale della proposta. Grazie.

Romeo Ranieri: Grazie. Non vedo ulteriori iscritti. È chiusa la discussione. Su questa proposta di delibera vi sono tre emendamenti. Il primo emendamento è a firma dello stesso consigliere Laforgia Michele. Prego.

Michele Laforgia: È un emendamento di carattere tecnico. Si tratta semplicemente di prevedere esplicitamente nel regolamento una procedura nel caso di missione del Garante che deve essere autorizzata dal dirigente della ripartizione competente. Per il resto si applicherà la stessa disciplina, la stessa normativa delle spese di viaggio per gli assessori.

Romeo Ranieri: Grazie. È aperta la discussione su questo emendamento. Non vedo iscritti. È chiusa la discussione. Su questo emendamento c'è parere favorevole dell'amministrazione. Pongo in votazione l'emendamento numero 1. Con 25 voti a favore e nessun contrario, l'emendamento numero 1 è approvato. Passiamo all'emendamento numero 2, firmatario consigliere delle Fontane.

Antonello Delle Fontane: Grazie Presidente. L'emendamento che proponiamo all'articolo 2 ha l'obiettivo di rafforzare la dimensione territoriale e culturale della funzione del Garante, senza modificarne l'impianto normativo generale. Introduce due nuovi comma, il 10 e l'11. Con il comma 10 proponiamo di riconoscere esplicitamente la possibilità che il Garante realizzi iniziative pubbliche in coordinamento anche con il Municipio accanto alla Giunta e al Consiglio comunale. Un'aggiunta semplice, ma significativo, in quanto i municipi con le loro articolazioni sociali e territoriali possono essere un canale importante per far conoscere la figura del Garante e rendere accessibile il lavoro anche ai quartieri più decentrati della città. Con il comma 11, invece, rafforziamo l'elemento culturale, già presente nel testo, che introduce la promozione della cultura e dei diritti e l'umanizzazione della pena e lo facciamo esplicitando il ruolo che possono avere

anche le scuole, l'università e le realtà del terzo settore e le istituzioni culturali in questo percorso educativo. Grazie.

Romeo Ranieri: Perfetto. È aperta la discussione. Non vedo iscritti. È chiusa la discussione. Pongo in votazione l'emendamento numero 2. Con 27 voti a favore, l'emendamento numero 2 è approvato. Passiamo all'emendamento numero 3, primo firmatario sempre il consigliere delle Fontane. Prego.

Antonello Delle Fontane: Grazie Presidente. Per questo ultimo emendamento proponiamo una piccola integrazione all'articolo 8 che riguarda la relazione del Garante. L'aggiunta che proponiamo è molto semplice, chiediamo che la relazione sia pubblicata integralmente sul sito istituzionale del Comune, in formato accessibile. Non si tratta di creare sovrapposizioni o appesantimenti burocratici né di ledere appunto l'autonomia del Garante che rimane pienamente garantita, ma piuttosto si tratta di rafforzare il legame tra il Garante e la comunità, la città, rendendo pubblici e più facilmente accessibili e conoscibili le relazioni e le azioni che farà questa nuova figura.

Romeo Ranieri: Grazie. È aperta la discussione. C'è parere favorevole dell'amministrazione. È aperta la discussione. Non vedo iscritti. È chiusa la discussione. Pongo in votazione l'emendamento numero 3. Con 23 voti a favore, nessun contrario, l'emendamento numero 3 è approvato. Ci sono dichiarazioni di voto? Prego.

Maria Stefania Durante: Il regolamento del Garante comunale dei diritti delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale è l'espressione concreta di una scelta di civiltà, una scelta che pone al centro il rispetto e la tutela della dignità umana. La volontà è di dimostrare che la nostra comunità crede e opera per i valori fondamentali della dignità umana, della giustizia e della solidarietà. Il regolamento che andremo a votare è un atto di impegno verso coloro che vivono una condizione di restrizione. Troppo spesso, la realtà del sovraffollamento delle carceri, le difficili condizioni del luogo di restrizione, la marginalizzazione sociale, ci ricordano quanto stia venendo meno il valore della dignità umana e quanto sia fondamentale un'azione concreta e incisiva. Il regolamento ci offre una straordinaria opportunità di fare la differenza; di ascoltare le voci di chi è spesso dimenticato; di monitorare, vigilare e denunciare ogni violazione dei diritti umani e di sensibilizzare la comunità sui temi dell'umanizzazione della pena. La figura del Garante permette di rispondere ai bisogni di tutela della salute, di accesso al lavoro, di istruzione, di informazione, di cultura, di sport che permetterebbero il reinserimento sociale delle persone sottoposte a misure restrittive. Tutti elementi imprescindibili per costruire un futuro migliore, non solo per queste persone, ma per l'intera società. Approvare questo regolamento significa, non solo affermare i nostri principi democratici, ma anche agire concretamente per trasformarli in realtà. È un segnale forte che Bari vuole essere una città giusta, inclusiva, capace di guardare con rispetto e responsabilità a tutte le componenti. Affermare che il nostro Consiglio comunale crede in una giustizia che non si ferma alla punizione, ma che guarda al recupero e alla speranza. Per questo il PD voterà a favore di questo regolamento. Grazie.

Romeo Ranieri: Grazie consigliera Durante. Non vedo ulteriori iscritti per dichiarazione di voto, quindi, passiamo alla fase di votazione sulla proposta di delibera così come emendata. Con 27 voti a favore e quindi all'unanimità dei presenti, la proposta di delibera è approvata. Metto in votazione l'immediata eseguibilità. Con 24 voti a favore, nessun contrario, la proposta di delibera è immediatamente eseguibile.



CITTÀ DI BARI

EMENDAMENTO ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE CONSILIARE 2025/200/00005

VISTA la proposta di deliberazione consiliare n. 2025/200/00005 avente ad oggetto "APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEL GARANTE DELLE PERSONE SOTTOPOSTE A MISURE RESTRITTIVE DELLA LIBERTÀ PERSONALE"

PROPONE

di **EMENDARE** la proposta di deliberazione consiliare n. 2025/200/00005 come segue

Aggiungere nella narrativa del testo della proposta, dopo le parole "DATO ATTO CHE è stato richiesto il parere da parte dei Municipi ai sensi dell'art. 55 del Regolamento sul Decentramento Amministrativo." il seguente testo:

"PRESO ATTO CHE i cinque Municipi della Città di Bari, ai sensi dell'art. 55 del Regolamento sul Decentramento Amministrativo, hanno espresso parere favorevole."

Aggiungere il comma 2 all'art. 6 del regolamento allegato alla proposta di deliberazione consiliare n. 2025/200/00005 come segue:

"2. Ogni missione del Garante, strettamente connessa al proprio incarico, deve essere preventivamente autorizzata dal dirigente della Ripartizione competente, con atto scritto che attesti che la stessa avrà luogo in ragione dell'incarico. Le missioni che si devono compiere all'estero per ragioni strettamente connesse all'incarico, devono essere preventivamente autorizzate con apposita deliberazione della Giunta Comunale. Nella richiesta di autorizzazione deve essere specificata la finalità del viaggio, la sua durata, il mezzo di trasporto che si intende utilizzare ed ogni altra informazione utile a preventivarne il trattamento economico. Sarà cura della Ripartizione competente, provvedere al rimborso delle spese sostenute, debitamente documentate.

3. Per quanto non previsto e disposto dal presente articolo si applicano le disposizioni del Regolamento per il rimborso delle spese di viaggio sostenute dagli Amministratori."

Bari, li 10.4.2025

PARERE FAVOREVOLE
VICE SEGRETARIO COMUNALE
Avv. Maria Rizzo

Parere favorevole
C. Di Stefano

Il Consigliere
Nicola D'Onchia

Donna: PARERE FAVOREVOLE
Firmato digitalmente da: Nicola D'Onchia
Organizzazione: COMUNE DI BARI/00268080728
Data: 11/04/2025 09:12:56

2. Comune di Bari - Prot. 10/04/2025.0131804.E

Emendamenti
Proposta di Deliberazione
2025/200/00005

EMENDAMENTO 2 – Modifica all'Articolo 2 – Funzioni

Aggiungere i seguenti commi:

Comma 10:

"Il Garante promuove e organizza iniziative e momenti di sensibilizzazione pubblica sui temi dell'umanizzazione della pena, anche attraverso azioni congiunte o coordinate con la Giunta, il Consiglio Comunale e i Municipi."

Comma 11:

"Il Garante promuove la cultura dei diritti e dell'umanizzazione della pena attraverso iniziative pubbliche e progetti educativi rivolti alla cittadinanza, alle scuole, alle università e agli enti del terzo settore, in collaborazione con le istituzioni scolastiche e culturali."

EMENDAMENTO 3 – Modifica all'Articolo 8 – Relazione agli organi del Comune

Aggiungere, al termine del comma 1, il seguente periodo:

"La relazione annuale del Garante è pubblicata integralmente sul sito istituzionale del Comune in formato accessibile."

Bari, 16 04 2025

I Consiglieri Comunali

Antonello Delle Fontane

Italo Carelli

parere di regolarità tecnica:
favorevole

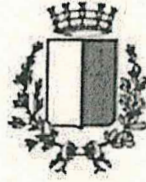
(Partipilo)

Firmato digitalmente da: Nicola D'Onchia
Organizzazione: COMUNE DI
BARI/00268080728
Data: 16/04/2025 11:41:16

Parere di regolarità contabile

Visti i pareri favorevoli di regolarità tecnica non si ravvisano condizioni ostative in termini di riflessi sul bilancio sia per l'emendamento 2 che per l'emendamento 3

Bari 16.04.2025



Parere di Regolarità Contabile

Visti i pareri favorevoli di regolarità tecnica non si ravvisano condizioni ostative in termini di riflessi sul Bilancio dell'Ente.

Bari 16.04.2025

CITTÀ DI BARI

EMENDAMENTO ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE CONSILIARE 2025/200/00005

VISTA la proposta di deliberazione consiliare n. 2025/200/00005 avente ad oggetto "APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEL GARANTE DELLE PERSONE SOTTOPOSTE A MISURE RESTRITTIVE DELLA LIBERTÀ PERSONALE"

PROPONE

di EMENDARE la proposta di deliberazione consiliare n. 2025/200/00005 come segue

Aggiungere nella narrativa del testo della proposta, dopo le parole "DATO ATTO CHE è stato richiesto il parere da parte dei Municipi ai sensi dell'art. 55 del Regolamento sul Decentramento Amministrativo." il seguente testo:

"PRESO ATTO CHE i cinque Municipi della Città di Bari, ai sensi dell'art. 55 del Regolamento sul Decentramento Amministrativo, hanno espresso parere favorevole."

Aggiungere il comma 2 all'art. 6 del regolamento allegato alla proposta di deliberazione consiliare n. 2025/200/00005 come segue:

"2. Ogni missione del Garante, strettamente connessa al proprio incarico, deve essere preventivamente autorizzata dal dirigente della Ripartizione competente, con atto scritto che attesti che la stessa avrà luogo in ragione dell'incarico. Le missioni che si devono compiere all'estero per ragioni strettamente connesse all'incarico, devono essere preventivamente autorizzate con apposita deliberazione della Giunta Comunale. Nella richiesta di autorizzazione deve essere specificata la finalità del viaggio, la sua durata, il mezzo di trasporto che si intende utilizzare ed ogni altra informazione utile a preventivarne il trattamento economico. Sarà cura della Ripartizione competente, provvedere al rimborso delle spese sostenute, debitamente documentate.

3. Per quanto non previsto e disposto dal presente articolo si applicano le disposizioni del Regolamento per il rimborso delle spese di viaggio sostenute dagli Amministratori."

Bari, li 10.4.2025

*Parere favorevole
C. Pizzillo*

Il Consigliere

*Donchia; PARERE
FAVOREVOLE*

Firmato digitalmente da: Nicola D'Onchia
Organizzazione: COMUNE DI
BARI/00268080728
Data: 11/04/2025 09:12:56



2. Comg66, Gimbardi Bort. - 20106 / 2005062292570225717. I



2. Com. 0662. C. 0662. Bari. - 29/06/2005. 062292570225717. I

Il presente verbale viene sottoscritto nei modi di legge:

IL PRESIDENTE
F.to Romeo Ranieri

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Donato Susca

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line del Comune dal 29/04/2025 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Il Direttore di Ripartizione
Ilaria Rizzo

Bari, 29/04/2025

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Su relazione dell'incaricato si certifica che la presente delibera è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line del Comune di Bari dal 29/04/2025 al 13/05/2025.

L'incaricato

Bari, 30/04/2025

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva per decorrenza dei termini di pubblicazione di cui all'art. 134 TUEL.

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del d.lgs n.82/2005, del t.u. n. 445/2000 e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico è memorizzato digitalmente ed è rintracciabile sul sito internet <http://albo.comune.bari.it/>